

Direzione: DIREZIONE

Area: COORDINAMENTO EMERGENZA-RICOSTRUZIONE E RACCORDO CON UFFICI REGIONALI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A00381 del 06/04/2020

Proposta n. 398 del 02/04/2020

Oggetto:

Conclusione Positiva della Conferenza Regionale ai sensi dell'OCSR n. 16 del 3 marzo 2017, relativamente all'intervento di ricostruzione, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 07/04/2017, dell'immobile sito nel Comune di Accumoli, frazione Grisciano - ID 6004 - richiedente: Roberto Lattanzi.

Proponente:

Estensore	FRANCESCHINI CARLA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	FRANCESCHINI CARLA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	J. SCE	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

IL DIRETTORE AD INTERIM DELL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00009 del 11 luglio 2018, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio ad interim all'Ing. Wanda D'Ercole, a seguito del nullaosta espresso dalla Giunta regionale del Lazio con deliberazione n. 368 del 10/07/2018;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00007 del 28 giugno 2019 recante "Proroga dell'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo" che proroga il detto incarico fino al 31 dicembre 2020;

VISTO l'art. 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, con il quale "allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione del processo di ricostruzione e di consentire la progressiva cessazione delle funzioni commissariali, con riassunzione delle medesime da parte degli enti ordinariamente competenti, il termine della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, è prorogato fino al 31 dicembre 2020;

VISTO l'articolo 2 del decreto legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la Ricostruzione post Sisma 2016";

VISTO inoltre l'art. 16 del decreto medesimo recante la disciplina delle "Conferenza permanente e Conferenze regionali";

VISTA l'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 16 del 3 marzo 2017, che disciplina le modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali di cui all'art. 16 del citato decreto legge n. 189/2016;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale di cui alla predetta Ordinanza del Commissario straordinario n. 16/2017, adottato con Atto di Organizzazione del Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio n. A00292 del 18/12/2017, come modificato con Atto di Organizzazione n. A00240 del 22/06/2018;

TENUTO CONTO dello svolgimento della Conferenza decisoria in forma simultanea in modalità sincrona convocata, con nota prot. n. 137785 del 17/02/2020, con unica riunione svoltasi il 28 febbraio 2020 presso la sede dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma della Regione Lazio, via Flavio Sabino, 27 - Rieti;

PREMESSO che:

- il Comune di Accumoli, con nota acquisita agli atti al n. 0067414 del 24/01/2020 chiedeva di convocare la Conferenza Regionale e dichiarava i vincoli gravanti sull'immobile oggetto dell'intervento;
- alla seduta della Conferenza regionale hanno partecipato: per l'USR, il dott. Jacopo Sce, quale presidente designato per la seduta, la dott.ssa Carla Franceschini con funzioni di segretario ed il geom. Simone Martini quale istruttore dell'istanza; per la Regione Lazio, il dott. Luca Ferrara in qualità di Rappresentante unico regionale; per il Comune di Accumoli, il geom. Marco Sorana;
- in sede di Conferenza regionale risultavano dover essere acquisiti i pareri in merito ai seguenti vincoli:
 - vincolo paesaggistico D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.
 - area naturale protetta
 - zona a protezione speciale
 - conformità urbanistica edilizia
- oggetto della Conferenza è l'intervento di demolizione e ricostruzione del fabbricato, nella stessa area di sedime con le seguenti caratteristiche: fondazioni continue in cemento armato del tipo a travi rovesce; elevazione del nuovo fabbricato con struttura in telaio in c.a.; solaio di calpestio del piano terra realizzato con una gettata in c.a. con rete elettrosaldata con sottostante igloo in pvc, massetto alleggerito termoisolante; piano primo realizzato con solaio in latero cemento, travetti e pignatte con massetto alleggerito termoisolante; solaio di copertura in latero cemento, travetti e pignatte con doppio pannello di polistirene espanso estruso, con sovrastante impermeabilizzazione; manto in tegole e canali pluviali discendenti in rame; infissi interni ed esterni realizzati in alluminio con finitura tipo legno.

CONSIDERATO che, precedentemente alla riunione della Conferenza, la Regione Lazio - Direzione regionale per le Politiche abitative e la Pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica - Area di Supporto all'Ufficio ricostruzione, linee di indirizzo e programmazione urbanistica e paesaggistica dei centri abitati colpiti dal sisma 2016/2017, con nota n. 163141 del 24/02/2020, ha restituito per competenza la richiesta di parere ai sensi D.lgs. 42/2004, art. 146, co. 7, poiché l'intervento in oggetto ricade in zona omogenea di completamento B/1 del vigente PRG del Comune di Accumoli approvato con DGR n. 889 del 16/11/2017, pertanto il rilascio del parere paesaggistico rientra, ai sensi della LR 59/1995 art. 1, lett. c) tra le funzioni subdelegate ai comuni.

CONSIDERATO inoltre che successivamente alla riunione della Conferenza sono pervenuti:

- il **PARERE FAVOREVOLE** in merito alla valutazione di incidenza ambientale (**VINCA**) dell'**Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga**, acquisito agli atti al n. 0180096 del 28/02/2020;
- il **PARERE FAVOREVOLE** in merito alla **conformità urbanistico-edilizia** e **l'autorizzazione paesaggistica rimessi dal Comune di Accumoli** ed acquisiti agli atti al n. 0236951 del 20/03/2020;
- il **PARERE FAVOREVOLE** dell'Area Valutazione d'Incidenza e Risorse forestali della Direzione regionale Politiche ambientali e Ciclo dei rifiuti, rimesso dalla **Regione Lazio - Ufficio Rappresentante unico** e ricostruzione, Conferenze di servizi, acquisito agli atti al n. 0254953 del 30/03/2020;
- relativamente al vincolo paesaggistico di cui al D.Lgs. 42/2004, il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali - Soprintendenza ABAP per le province di Frosinone, Latina e Rieti non ha espresso la propria posizione in merito al parere di competenza;

VISTO il Regolamento della Conferenza Regionale il quale dispone: - all'art. 5, comma 5, che si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela

della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata entro il termine di cui al comma precedente, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento; - all'art. 6, comma 1, che la determinazione motivata di conclusione del procedimento, adottata dal presidente della Conferenza sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza di enti e amministrazioni coinvolte; - all'art. 6, comma 2, che tale determinazione è adottata in base alla maggioranza delle posizioni espresse dai rappresentanti unici, anche senza necessità di una riunione conclusiva qualora siano state già acquisite, per via telematica, tutte le posizioni degli enti e delle amministrazioni coinvolte.

PRESO ATTO dei pareri espressi, allegati alla presente determinazione;

TENUTO CONTO delle motivazioni sopra sinteticamente espresse e richiamate;

DETERMINA

1. Di concludere positivamente la Conferenza Regionale relativa all'intervento di ricostruzione, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 07/04/2017, dell'immobile sito nel Comune di Accumoli, frazione Grisciano - ID 6004 - richiedente: Roberto Lattanzi;
2. Di applicare quanto previsto dall'art. 5, comma 5, del Regolamento della Conferenza regionale per quanto attiene il parere di competenza del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali - Soprintendenza ABAP per le province di Frosinone, Latina e Rieti;
3. Di dare atto che la presente determinazione sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta od altri atti di assenso comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni interessate la cui efficacia decorre dalla data di notifica della presente determinazione;
4. Ai fini di cui sopra, copia della presente determinazione è trasmessa in forma telematica alle amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti;
5. La presente determinazione è immediatamente efficace posto che la sua adozione consegue all'approvazione unanime da parte di tutte le amministrazioni coinvolte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti il procedimento sono depositati presso l'Ufficio speciale ricostruzione della Regione Lazio, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità e con i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

IL DIRETTORE AD INTERIM

Ing. Wanda D'Ercole



capolavoro della natura
capolavoro della cultura

Prot. 002468 /2020
Pos. UT-RAU-EDLZ 1758

Assergi, **28 FEB. 2020**

Spett.le U.S.R. Lazio
via Flavio Sabino, 27
02100 RIETI (RI)
PEC: pec.ricostruzione.lazio@legalmail.it
ca. Dott.ssa Carla Franceschini
e-mail: cfranceschini@regione.lazio.it

Spett.le Sig. LATTANZI Roberto
c/o geom. Tonino Priori
tonino.priori@geopec.it

Comune di Accumoli
comune.accumoli@pec.it

e, p.c.:

Al Raggruppamento Carabinieri Parchi
Reparto Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga
Loc. Fonte Cerreto – ASSERGI (AQ)
e-mail: 042613.001@carabinieri.it
PEC: faq42613@pec.carabinieri.it
-SEDE-

Trasmessa a mezzo e-mail alle Stazione Carabinieri "Parco" di:
Amatrice
e-mail: 042614.001@carabinieri.it

Alla Regione Lazio
ca. Dott. Luca Ferrara
Dirigente Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione
Conferenze di Servizi
PEC: conferenzediservizi@regione.lazio.legalmail.it

Alla Regione Lazio
Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo Dei Rifiuti
Area Valutazione Di Incidenza e Risorse Forestali
viale del Tintoretto, 432
00142 ROMA (RM)
PEC: vinca@regione.lazio.legalmail.it

Ente Parco Nazionale
del Gran Sasso e Monti della Laga

Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675
Cod. Fisc. 93019650667 • P.Iva 01439320662
www.gransassolagapark.it • ente@gransassolagapark.it

 Polo
Scientifico

Via S. Rocco
65010 Farindola (PE)
tel. 085.823100
fax 085.823100

 Polo
Patrimonio Culturale

C.da Madonna delle Grazie
64045 Isola del Gran Sasso (TE)
tel. 0861.97301
fax 0861.9730230

 Polo
Agroalimentare

Piazza San Francesco
02012 Amatrice (RI)
tel. 0746.824519
fax 0746.824320



capolavoro della natura
capolavoro della cultura

OGGETTO: Richiesta del pronunciamento dell'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga ai sensi dell'art. 5, comma 7 del DPR n. 357/1997 e s.m.i. in merito a "Conferenza regionale ai sensi dell'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016, n. 16 del 3 marzo 2017, relativamente all'intervento di ricostruzione, ai sensi dell'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016, n. 19 del 7 aprile 2017, dell'immobile sito nel Comune di Accumoli, frazione Grisciano – ID6004 – Richiedente: LATTANZI Roberto".

Rif. Prot. n. U.0148081 del 19 febbraio 2020;

IL DIRETTORE

- **VISTA** l'istanza di autorizzazione pervenuta in data 19 febbraio 2020 ed acquisita al Protocollo n. 0002105 del 19 febbraio 2020;
- **VISTA** la Legge 06.12.91 n. 394, "Legge quadro sulle aree protette" e ss.mm.ii.;
- **VISTE** le "Misure di Salvaguardia" allegato A) al D.P.R. 05.06.95 istitutivo dell'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga;
- **VISTO** il DPR 357/97 e in particolare l'art.8, c.1, lett.b) e l'art.11, c.1, lett. c);
- **VISTO** lo Statuto del Parco adottato con D.M. dell'Ambiente del 16.10.2013, n. 0000283;
- **VISTO** il D.Lgs. 30/03/01, n.165, art.4;
- **VISTA** la Legge 07/08/90, n.241 e ss.mm.ii.;
- **RICHIAMATA** l'istruttoria tecnica agli atti dell'ufficio;

esprime **Parere Favorevole**, per quanto di competenza, in merito alla Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA), in riferimento ai lavori di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito in frazione Grisciano, nel Comune di Accumoli (RI).

Si comunica inoltre che l'intervento in oggetto, essendo localizzato in zona classificata come "Zona B1 - Completamento" di cui allo stralcio del PRG della Frazione di Grisciano del Comune di Accumoli (RI), non è soggetto ad autorizzazione da parte di questo Ente, ai sensi di quanto disposto dall'art. 7, comma 1, lett. l) delle "Misure di Salvaguardia", Allegato A al D.P.R. 5 giugno 1995.

Cordiali saluti.

IL DIRETTORE
Ing. Alfonso CALZOLAIO

DIR/CC/Parere Vinca Lattanzi Accumoli

Ente Parco Nazionale
del Gran Sasso e Monti della Laga

Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675
Cod. Fisc. 93019650667 • P.Iva 01439320662
www.gransassolagapark.it • ente@gransassolagapark.it

Polo
Scientifico

Via S. Rocco
65010 Farindola (PE)
tel. 085.823100
fax 085.823100

Polo
Patrimonio Culturale

C.da Madonna delle Grazie
64045 Isola del Gran Sasso (TE)
tel. 0861.97301
fax 0861.9730230

Polo
Agroalimentare

Piazza San Francesco
02012 Amatrice (RI)
tel. 0746.824519
fax 0746.824320



COMUNE DI ACCUMOLI

S.S. n. 4 Via Salaria – km. 141+600 presso C.O.C. Accumoli
02011 ACCUMOLI (RI)

tel. 0746/80429 fax 0746/80411

www.comune.accumoli.ri.it

comune.accumoli@pec.it

AREA IV- EDILIZIA , RICOSTRUZIONE E URBANISTICA

Pratica Edilizia Prot. n. 9951 del 24/12/2019

Protocollo Regione Lazio n. 1046859 del 24/12/2019

Protocollo U.S.R. Lazio Rif. MUDE n. 12-057001-0000005987-2019 del 29/11/2019 ID 6004/2019

Integrazione protocollo U.S.R. Lazio Rif. MUDE n. 12-057001-0000007250-2020 del 19/02/2020 ID 6004/2019

Spett.le Ufficio Speciale
Ricostruzione Lazio
Area Ricostruzione privata e
Controllo Amministrativo-Contabile
Via Flavio Sabino 27
02100 RIETI
privata.ricostruzione.lazio@legalmail.it

Spett.le Geom. Tonino Priori
tonino.priori@geopec.it

Sig. Lattanzi Roberto
Per il tramite del professionista incaricato

OGGETTO: **Parere di conformità edilizia ed urbanistica.**
Conferenza Regionale
Ordinanza C.S. n° 19/2017
ID 6004/2019
Richiedente : Lattanzi Roberto

L'ISTRUTTORE DELLA PRATICA

A SEGUITO della domanda avanzata dal Sig. Lattanzi Roberto nato ad ACCUMOLI (RI) il 28/01/1951 residente in ACCUMOLI (RI) alla frazione Grisciano Loc. Palazzo , codice fiscale LTT RRT 51°28°019K (in qualità di COMPROPRIETARIO DELEGATO), assunta al protocollo n. 9951 del 24/12/2019 e U.S.R. Lazio Rif. MUDE n. 12-057001-0000005987-2019 del 24/12/2019 ID 6004, per i lavori di DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI EDIFICIO RESIDENZIALE, AI SENSI DELL'ORDINANZA N°19 DEL 07/04/2017 e ss. mm. ii., DANNEGGIATO DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO LE REGIONI DI ABRUZZO, LAZIO, MARCHE ED UMBRIA A FAR DATA DAL 24/08/2016 in questo Comune, sull'immobile distinto al catasto al foglio n. 1 mappale n. 307 ubicato in, FRAZIONE GRISCIANO LOC. PALAZZO;

ESAMINATI gli elaborati di progetto presenti nell'archivio comunale;

CONSTATATO che gli stessi non sono carenti dal punto di vista tecnico;

VISTI gli strumenti urbanistici e le normative vigenti;

VISTI i vincoli cui l'immobile è soggetto;

VISTA l'ordinanza n. 19 e ss. mm. ii. del Commissario Straordinario alla ricostruzione;

VISTO il D. L. 17/10/2016 n°189 art. 3 comma 4.

VISTA la legge del 12 dicembre 2019 n° 156

ESPRIME IL SEGUENTE PARERE

DESTINAZIONE URBANISTICA:

Foglio n°1 mappale n°307.

Zona B/1 Residenziale .

PRESCRIZIONI: Sono le aree ed i fabbricati edificati a ridosso dei nuclei più antichi e in qualche misura intersecati con essi. In tali zone l'intervento edilizio diretto è consentito nei limiti previsti dall'articolo 17 delle vigenti N.T.A. del vigente P.R.G.

VINCOLI SPECIFICI:

- l'area è zona sismica di 1° grado e soggetta alle disposizioni di cui alla L. 02/02/1974 n. 64 e s.m.i. ;
- l'area ricade all'INTERNO del perimetro del Parco Nazionale del Gran Sasso e dei Monti della Laga;
- l'area ricade all'interno delle aree di rispetto dei corsi d'acqua (art. 142 comma 1 , lettera "c"
- l'area pertanto risulta essere soggetta a parere di cui all'art. 146 del d.lgs. 42/2004 (art. 142 comma 1, lettera "f")

**ADEMPIMENTI ORDINANZA COMMISSARIO STRAORDINARIO RICOSTRUZIONE N°62 DEL 03/08/2018
ART. 3:**

- A) Conferenza Regionale ai sensi dell'art. 16, comma 4, del Decreto Legge.
Si chiede Convocazione Conferenza Regionale ai sensi dell'art. 16 di cui alla Legge 229/2016.
- B) Esistenza di elementi che inducano a considerare l'immobile oggetto di R.C.R. non finanziabile ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legge.
NON ESISTONO ELEMENTI OSTATIVI.
- C) Eventuale esistenza di abusi totali o parziali.
NON SI RISCOSTRANO ABUSI
Pendenza di domande di sanatoria ancora da definire.
NON ESISTONO DOMANDE DA DEFINIRE.

INTRODUZIONE:

TRATTASI DI INTERVENTO DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI EDIFICIO RESIDENZIALE, AI SENSI DELL'ORDINANZA N°19 DEL 07/04/2017 e ss. mm. ii., DANNEGGIATO DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO LE REGIONI DI ABRUZZO, LAZIO, MARCHE ED UMBRIA A FAR DATA DAL 24/08/2016.

DESCRIZIONE DELLO STATO AUTORIZZATO:

GLI ATTI AUTORIZZATIVI RINVENUTI IN ARCHIVIO SONO:

- PERMESSO DI COSTRUIRE N° 5/2019 A SANATORIA AI SENSI DELLA L. 47/85;

DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO

L'IMMOBILE E' IN PARTE CROLLATO E LA RESTANTE GRAVEMENTE LESIONATA IN TUTTE LE SUE PARTI STRUTTURALI E NON.

DESCRIZIONE DELLO STATO DI PROGETTO DI RICOSTRUZIONE:

LA PROGETTAZIONE, INERENTE LA RICOSTRUZIONE COMPLETA DEL FABBRICATO (IN BIFAMILIARE), PREVEDE LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO EDIFICIO, POSTO IN MEDESIMA POSIZIONE RISPETTO ALL'ESISTENTE.

IL RICOSTRUITO DI FORMA PLANIMETRICA SIMILE ALL'ESISTENTE, PREVEDE UNA VOLUMETRIA DI MC 596,89 PARI A QUELLA PRESISTENTE .

IL PROGETTO PREVEDE LA REALIZZAZIONE DI DUE UNITA' IMMOBILIARI SPECULARI PER FORMA E DIMENSIONI, COSTITUITE AL PIANO TERRA DA ZONA GIORNO COSTITUITA DA AMPIO SOGGIORNO, CUCINA/SALA DA PRANZO, CON ANNESSO SERVIZIO IGIENICO AVENTE ACCESSO DIRETTO DAL SOGGIORNO, DA QUEST'ULTIMA MEDIANTE SCALA INTERNA SI AVRA' ACCESSO ALLA ZONA NOTTE COSTITUITA DA DUE CAMERE DA LETTO CON UNICO SERVIZIO IGIENICO.

IL RICOSTRUITO PER DIMENSIONI PLANIMETRICHE DIFFERISCE IN AUMENTO DI CIRCA 12 CM PER UN LATO , RISPETTO ALLA SAGOMA PLANIMETRICA , LA DIFFERENZA COMUNQUE RIENTRANTE NEI PARAMETRI DI LEGGE (< 2%) E' DOVUTA AL MAGGIOR SPESSORE DEL PACCHETTO ISOLANTE.

NELLA PROGETTAZIONE DEL NUOVO INOLTRE SI E' RIDOTTA NOTEVOLMENTE LA SUPERFICIE DEL PORTICATO, CHE E' STATA IN PARTE SOSTITUITA DA ELEMENTI LIGNEI PRIVI DI COPERTURA FISSA (PERGOLATO) MENTRE SONO STATI INSERITI AL PIANO PRIMO DEI BALCONI INCASSATI.

PRECISAZIONI

LO STATO DI PROGETTO DI RICOSTRUZIONE COINCIDE PER FORMA E DIMENSIONI ALLO STATO PRE SISMO, IL FABBRICATO RISULTA DIVERSO DAL PRESISTENTE RELATIVAMENTE ALLA CONFIGURAZIONE DEI PROSPETTI E NELL'AUMENTO DELLE UNITA' IMMOBILIARI.
NECESSITA DI PARERE AI SENSI DELL'ART. 146 D.LGS. 42/04.

PARERE:

CON RIFERIMENTO A QUANTO SOPRA MENZIONATO,

VISTI gli atti autorizzativi rinvenuti nell'archivio Comunale;

VISTO il raffronto tra il progetto presentato per i lavori di ricostruzione di fabbricato ad uso residenziale, ai sensi dell'ordinanza n°19 del 07/04/2017 e ss. mm. ii. e gli elaborati rinvenuti;

VISTA la documentazione integrativa caricata sul MUDE il 19/02/2020 al prot. 12-057001-0000007250-2020

Inerente

CONSIDERATO che la documentazione tecnica reperita è sufficiente per l'espletamento del parere;

SI PRENDE ATTO DELLA PRATICA PROT. N. 9951 DEL 24/12/2019, PROT. U.S.R. LAZIO RIF. MUDE n. 12-057001-000005987-2019 del 29/11/2019 **ID 6004**, E SI ESPRIME **PARERE POSITIVO** PER QUANTO DI COMPETENZA ALL'INTERVENTO PROPOSTO.

Cordiali saluti

L'ISTRUTTORE DELLA PRATICA

Geom. Giancarlo Guidi



IL RESPONSABILE DELL'AREA IV

Arch. Dario Secondino



RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA PER L'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA
(ai sensi dell' art. 146 comma 7 del Decreto Legislativo n. 42 del 22.01.2004 e s.m.i.)

ISTANZA prof. n. 9951 del 24.12.2019	
INTESTATARIO	Lattanzi Roberto
COMUNE	Fraz. Grisciano, loc. Palazzo, Comune di Accumoli (RI)
OGGETTO	Richiesta parere paesaggistico ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 relativo alla demolizione e ricostruzione di un edificio residenziale sito in frazione Grisciano, Via Palazzo n. 29 (foglio catastale n. 1, part. n. 307), ai sensi dell'ordinanza n. 19 del 07.04.2017 e ss.mm.ii. danneggiato dagli eventi sismici che hanno interessato le Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria a far data dal 24/08/2016.
RIFERIMENTO NORMATIVO	Parere paesaggistico in sanatoria ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004

VERIFICA PRELIMINARE:

L'intervento necessita di parere paesaggistico ai sensi dell'art. 146 OPPURE ~~art. 167 commi 4 lett. a) e comma 5~~ del D. Lgs.vo 22 gennaio 2004, n. 42, e s.m.i con PROCEDURA ORDINARIA / PROCEDURA SEMPLIFICATA ~~per categorie di opere di cui all'Allegato B del D.P.R. 31/2017 ed alla L.R. 8/2012.~~

L'intervento ricade tra quelli previsti ai sensi dell'art. 134, comma 1, lett. b), art. 142 comma 1, lett. c) - i fiumi, torrenti e corsi d'acqua e lett. f) - i parchi e le riserve - del Dlgs 42/04; è soggetto all'art. 9, 35 e 37 delle norme tecniche di attuazione del PTPR.

Dall'esame della documentazione allegata alla richiesta, effettuato dal Funzionario Istruttore, l'istanza risulta completa ai sensi del D.P.R. n.31/2017 e successive modifiche ed integrazioni.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO:

L'intervento per cui si chiede parere paesaggistico è la demolizione e ricostruzione di un fabbricato ad uso residenziale, realizzato nel 1954 (come da comunicazione del Genio Civile prof. n. 3955 del 21/03/1954), il cui stato attuale è legittimato da Permesso di Costruire a sanatoria n. 5/2019.

L'edificio è stato fortemente danneggiato dagli eventi sismici che hanno interessato le Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria a far data dal 24/08/2016.

L'istanza prevede ricostruzione con volume e superficie inferiore al preesistente, ai sensi della L. n. 229 del 15 dicembre 2016 ed Ordinanza n. 19 del 7 aprile 2017 e ss.mm. ii.

NORMATIVA URBANISTICA:

Le norme urbanistiche, secondo quanto asseverato dal tecnico abilitato e riportato nei documenti prodotti a corredo della domanda (elaborati prot. n. 9951 del 24.12.2019 e ss.mm.ii.) e/o nei Certificati di destinazione urbanistica rilasciati dal Comune risultano:

P.R.G. vigente (approvato con deliberazione G.R. Lazio n. 889 del 16/11/2017)			
Destinazione d'uso di PRG	ZONA B/1 – DI COMPLETAMENTO	Art. delle NTA	19
P.T.R. Lazio n. 5 (approvato con L.R. 24/98)			
Classificazione di tutela	COMPLETAMENTO	Art. delle NTA	6, 8
P.T.P.R. Lazio (adottato con D.G.R. n. 556 del 25.07.07 e D.G.R. n. 1025 del 21.12.07)			
Disciplina di tutela, d'uso e valorizzazione dei paesaggi	Paesaggio degli insediamenti urbani	Art. delle NTA	27
Tutela delle aree tutelate per legge	Art. 134, comma 1, lett. b).	Art. delle NTA	9
	Art. 142 comma 1, lett. c) e f) del D.Lgs. 42/04		35
	Protezione dei corsi delle acque pubbliche Protezione dei parchi e delle riserve naturali.		37
Tutela degli immobili e delle aree tipizzati del PTPR		Art. delle NTA	
EVENTUALI ALTRI VINCOLI			
Art. 7 e 9 della L.R. 24/98 "Pianificazione paesistica e tutela dei beni e delle aree sottoposti a vincolo paesistico".			

COMUNE DI ACCUMOLI PROT. N. 0002209 DEL 20-03-2020

BREVE VALUTAZIONE IN ORDINE ALLA COMPATIBILITÀ DELL'INTERVENTO:

Tenendo presente che trattasi di edificio soggetto ad ordinanza di demolizione n. 19 del 7 aprile 2017, essendo l'intervento proposto caratterizzato da volumetria inferiore alla preesistenza, comunque legittimata con Permesso di Costruire in sanatoria n. 5/2019, l'intervento di ricostruzione è consentito essendo l'area identificata all'interno del Paesaggio degli insediamenti urbani (art. 27 Delle NTA del PTPR),

All'art. 35 – Protezione dei corsi delle acque pubbliche delle NTA del PTPR le disposizioni del comma 14 favoriscono il recupero del patrimonio edilizio ricadente nelle fasce di rispetto delle acque pubbliche legittimamente realizzato o sanabile, con incrementi di cubatura fino al 20%.

All'art. 37 – Protezione dei parchi e delle riserve naturali delle NTA del PTPR le disposizioni del comma 9 del medesimo articolo prevede che il nulla osta rilasciato dall'Ente Parco assorba anche l'autorizzazione paesaggistica, purchè esso sia espressamente rilasciato.

E' stato così rilasciato parere prot. 2020-0002468, Pos. UT-RAU-EDLZ 1758 del 28 febbraio 2020 da parte dell'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga.

In merito al progetto in oggetto, si esprimono le seguenti considerazioni comprensive di eventuali prescrizioni in ordine alla compatibilità dell'intervento ai livelli di tutela vigenti:

- Gli infissi siano in legno di colore del legno stesso;
- Siano mantenuti o installati gli scuri in legno;
- Il fabbricato sia interamente intonacato e la tinteggiatura, mai di natura plastica, sia del colore delle terre, qualora non si optasse per rivestimento in pietra a faccia vista;
- Siano messi sotto traccia eventuali fili di impianti;
- La copertura a falda abbia manto di copertura con tegole di laterizio e sporto del tetto realizzato con palombelle in legno e sovrastanti pannelle in laterizio o tavolato in legno;
- Si adottino opere di lattoneria in rame;
- I movimenti del terreno non alterino l'orografia esistente che deve essere fedelmente ripristinata;
- Lo stato dei luoghi deve essere ripristinato, compresa l'eventuale vegetazione caratteristica dei luoghi anche se solo manto erboso.
- Se si dovesse rendere necessario l'abbattimento di vegetazione per i movimenti di cantiere o le aree di stoccaggio, ad oggi comunque non previsto nel progetto e che comunque deve essere limitato al minimo, si impone la piantumazione di altrettante alberature di tipologia presente nel territorio circostante;
- Anche in fase di cantiere si adottino misure di ingegneria naturalistica;
- Si riutilizzino in loco per i riporti i materiali di risulta, da limitare alla minor quantità possibile, solo se idonei; altrimenti si proceda allo smaltimento in discarica autorizzata;
- Si limiti al massimo l'impatto anche acustico delle fasi di cantiere.

ACCERTAMENTO IN ORDINE ALLA CONFORMITA' (ai sensi del comma 7 art. 146 del D.Lgs. 42/04 e s.m.i.)	
Tutto ciò premesso e considerato l'intervento proposto può ritenersi:	CONFORME

La presente autorizzazione è da valersi esclusivamente sotto il profilo ambientale di competenza, fatti salvi i diritti di terzi.

LA COMMISSIONE PER IL PAESAGGIO

IL TECNICO INCARICATO

Arch. Giulia Villani



IL RESPONSABILE AREA IV

Arch. Dario Secondino



COMUNE DI ACCUMOLI PROT. N. 0002209 DEL 20-03-2020



**REGIONE
LAZIO**

DIREZIONE REGIONALE POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

AREA VALUTAZIONE DI INCIDENZA E RISORSE FORESTALI

Prot. n. _____

Roma, _____

Regione Lazio
Segretario generale
Ufficio **GR/SG/UI** Rappresentante unico e
ricostruzione, Conferenze di servizi

Regione Lazio
Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio **DU0100**

e p.c. Ente Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga
PEC gransassolagapark@pec.it

Oggetto: Conferenza regionale ai sensi dell'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 16 del 3 marzo 2017, relativamente all'intervento di ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Accumoli, frazione Grisciano, località "Palazzo" (NCEU foglio I, particella 307). Richiedente: Roberto LATTANZI – ID6004. Pronunciamento in merito alla procedura di valutazione di incidenza ai sensi del DPR n. 357/1997 (rif. cds interna CSR011/2020; ns. rif. **Q36/2020**)

Si fa riferimento all'intervento in oggetto, che ricade nella Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT7110128 "Parco Nazionale Gran Sasso - Monti della Laga" e nel territorio del Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga, sul quale l'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio, con nota prot. n. 137785 del 17/02/2020, acquisita al prot. n. 138655 del 17/02/2020, ha convocato una Conferenza Regionale ai sensi dell'Ordinanza n. 16/2017 del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016, indicando la data del 24/02/2020 quale termine per richiedere integrazioni o chiarimenti e quella del 28/02/2020 per la prima riunione e fissando infine il termine del procedimento in 30 giorni dalla riunione.

La presente è relativa alla competenza di quest'Area in materia di procedura di valutazione di incidenza di cui alla Direttiva 92/43/CEE "Habitat" e alla Direttiva 2009/147/CE "Uccelli", nonché al DPR n. 357/1997 e s.m.i.

Si richiamano per memoria le comunicazioni intercorse:

- nota prot. n. 144791 del 18/02/2020 con cui l'Ufficio Rappresentante unico e ricostruzione, Conferenze di servizi della Regione Lazio ha indetto la Conferenza di servizi interna;
- nota prot. n. 148081 del 19/02/2020 con cui quest'Area ha richiesto all'Ente Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga di pronunciarsi sull'intervento, a norma dell'art. 5 comma 7 del DPR n. 357/1997 e s.m.i., per consentire la conclusione dell'istruttoria di valutazione di incidenza;
- nota prot. n. 2468 del 28/02/2020, acquisita al prot. n. 180096 del 28/02/2020, con cui l'Ente Parco tra le altre cose si esprime favorevolmente sull'intervento a norma dell'art. 5 comma 7 del DPR n. 357/1997.

Si prende atto dalla documentazione tecnica di progetto, disponibile nel *box internet regionale*, che l'intervento, in sintesi, consiste nella demolizione e ricostruzione sullo stesso sedime di un fabbricato gravemente danneggiato dal sisma del 2016, posto in frazione Grisciano, località "Palazzo" (NCEU foglio I, particella 307) nel Comune di Accumoli (RI). Il fabbricato si trova a circa 50 m dalla strada SS4 Salaria ed è parte di un gruppo di abitazioni poste nelle vicinanze del torrente Chiarino, in un contesto di piccoli lotti residenziali e agricoli.

In considerazione delle caratteristiche e dell'entità dell'intervento e degli obiettivi di conservazione della ZPS, elencati nel relativo Formulario standard, e preso atto del pronunciamento favorevole reso dall'Ente Parco nazionale Gran Sasso e Monti della Laga nella citata nota prot. n. 2468 del 28/02/2020, si ritiene che l'intervento in argomento non possa comportare incidenze negative significative, dirette o indirette, su habitat di specie e specie tutelati dalla ZPS e dalla Rete Natura 2000.

In conclusione, ci si esprime quindi favorevolmente sull'intervento in argomento senza la necessità di ulteriori fasi della procedura di valutazione di incidenza.

Il Funzionario tecnico
Duccio Centili



Il Direttore regionale
Ing. Flaminia Tosini

